



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRENTO

Dipartimento di Psicologia
e Scienze Cognitive

REGOLAMENTO DELLE ATTIVITA' DI TIROCINIO FORMATIVO E DI ORIENTAMENTO – TIPOLOGIA F

Approvato nel Consiglio del Dipartimento di Psicologia e Scienze Cognitive del 15 giugno 2016

Art. 1 – Ambito di applicazione

1. Il presente regolamento disciplina le attività formative di tipologia F “Tirocinio formativo e di orientamento” dei corsi di laurea in Scienze e Tecniche di Psicologia Cognitiva e in Interfacce e Tecnologie della Comunicazione e delle Lauree Magistrali in Psicologia e in Human-Computer Interaction, sulla base di quanto previsto dal Regolamento Didattico dei rispettivi corsi di studi.

Art. 2 – Attività

1. Le attività formative della tipologia F “Tirocinio formativo e di orientamento” comprendono il tirocinio (esterno, interno o in mobilità) e le attività sostitutive di tirocinio.
 - Il tirocinio è un’esperienza lavorativa limitata nel tempo, svolta all’interno del corso di studi e coerente con il percorso formativo, volta a:
 - consentire allo studente un riscontro e un arricchimento delle conoscenze apprese nel corso degli studi universitari;
 - contribuire alla formazione professionalizzante e specialistica dello studente universitario mediante un’esperienza diretta nel mondo del lavoro e delle professioni;
 - agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro e delle professioni.
 - Le attività sostitutive di tirocinio sono attività a frequenza obbligatoria volte a fornire allo studente competenze pratico-metodologiche.
2. Le modalità per il conseguimento dei CFU relativi a tali attività sono:
 - a. tirocinio esterno: è svolto presso un’azienda, ente o istituzione in Italia o all’estero;
 - b. tirocinio interno: è svolto nell’ambito di strutture dell’Ateneo;
 - c. tirocinio in mobilità internazionale: è svolto nell’ambito di accordi di mobilità internazionale;
 - d. attività sostitutive di tirocinio.
3. Gli studenti iscritti al corso di laurea in Interfacce e Tecnologie della Comunicazione e delle Lauree Magistrali in Psicologia e in Human-Computer Interaction possono svolgere tirocinio esterno, interno e in mobilità.
Gli studenti iscritti al corso di laurea in Scienze e Tecniche di Psicologia Cognitiva possono svolgere tirocinio in mobilità e attività sostitutive di tirocinio. Possono altresì partecipare ad attività di ricerca nell’ambito di strutture dell’Ateneo: tali attività sono soggette alle norme e procedure previste per il tirocinio interno. Deroghe alla presente disposizione possono essere concesse esclusivamente dal docente delegato dal Dipartimento per i tirocini per particolari motivi.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRENTO

Dipartimento di Psicologia
e Scienze Cognitive

Art. 3 - Tirocinio esterno

1. Il tirocinio esterno è gestito dall'Ufficio Job Guidance e dev'essere svolto nel rispetto delle procedure e scadenze da esso predisposte; la registrazione dei relativi CFU avviene nelle modalità indicate dal predetto Ufficio all'indirizzo <http://stage-placement.unitn.it/>.

Art. 4 – Tirocinio interno

1. Il tirocinio interno si attiva consegnando il *Modulo di inizio tirocinio interno* all'Ufficio Offerta Formativa e Gestione Studenti disponibile all'indirizzo <http://www.cogsci.unitn.it/156/tirocinio-e-altre-attivita-formative>; al modulo va allegato il progetto di tirocinio, che definisce l'argomento e le modalità di svolgimento dello stesso.
2. Per la registrazione dei relativi CFU è necessario consegnare all'Ufficio Offerta Formativa e Gestione Studenti il *Modulo di fine tirocinio interno*, disponibile all'indirizzo <http://www.cogsci.unitn.it/156/tirocinio-e-altre-attivita-formative> con allegata la relazione di tirocinio.
La relazione di tirocinio deve sviluppare i seguenti argomenti:
 - contesto dell'attività svolta dal punto di vista organizzativo, tecnologico, scientifico;
 - articolazione degli obiettivi del tirocinio formativo ed analisi del loro grado di raggiungimento;
 - descrizione delle attività svolte, delle metodologie e degli strumenti utilizzati.
3. Il tirocinio interno è svolto sotto la supervisione di un docente o ricercatore dell'Ateneo che assume il ruolo di tutor; egli in particolare:
 - sottoscrive i moduli di inizio e di fine tirocinio (tali firme possono essere sostituite da espressa conferma inviata dal tutor tramite l'indirizzo di posta d'Ateneo);
 - guida lo studente nella stesura del progetto di tirocinio, verificandone la fattibilità e fissando gli obiettivi;
 - è a disposizione dello studente nel corso del tirocinio per eventuali chiarimenti, approfondimenti o indicazioni;
 - supporta lo studente nell'analisi dell'attività svolta e nella stesura della relazione finale.
4. Lo studente deve rispettare i regolamenti disciplinari, le norme organizzative, di sicurezza ed igiene sul lavoro previsti dalle strutture ospitanti. Deve inoltre mantenere, durante e dopo il tirocinio, la massima riservatezza per quanto attiene ai dati e alle informazioni acquisite durante lo svolgimento dell'attività.

Art. 5 - Attività sostitutive di tirocinio

1. Le attività sostitutive di tirocinio offerte per ciascun anno accademico sono elencate nel manifesto degli studi del corso di laurea in Scienze e Tecniche di Psicologia Cognitiva e possono essere frequentate dagli studenti iscritti al secondo anno di corso o successivi. La valutazione dell'acquisizione delle competenze è espressa con il giudizio "Approvato" o "Non Approvato".
2. Le attività sostitutive di tirocinio possono prevedere un numero massimo di partecipanti; i criteri di selezione sono stabiliti dal Consiglio di Dipartimento e devono in ogni caso dare priorità agli studenti in ragione della prossimità del conseguimento del titolo.